



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 20 del 06 giugno 2012**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; L. R. 40/98 e s.m.i..

Progetto di Variante sostanziale campo pozzi Ca del Bosco, localizzato in Ca del Bosco Superiore, nel Comune di Bra.

PROPONENTE: TECNOEDIL S.p.A., Via Vivaro, 2 - 12051 ALBA.

Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 09/12/VER - 08.09/3562-01

Prot. Generale n. 24883 del 14.03.2012

Premesso che:

- in data 16 marzo 2012 è pervenuta all'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte di TECNOEDIL S.p.A., Via Vivaro, 2 - 12051 Alba, ed assunta al protocollo dell'Ente n. 24883 del 14 marzo 2012;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Sistemi di captazione di acque sotterranee ed opere connesse, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*";
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Deposito mediante affissione al proprio Albo Pretorio dal 29 marzo al 14 maggio 2012, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 30544 del 29.03.2012, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenute le seguenti osservazioni:
- il Settore regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, con nota prot. ricev.to n. 37408 del 23.04.2012, ha comunicato di ritenere che il progetto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'ASL CN2, con nota prot. ricev.to n. 41623 del 07.05.2012, ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione alle seguenti condizioni:
- venga acquisito, prima dell'immissione in rete dell'acqua derivata, il giudizio di qualità ed idoneità d'uso al consumo umano; poiché verranno captati due acquiferi "differenti", è opportuno che i prelievi stagionali vengano effettuati in doppio, sia sul "gruppo acquifero B", sia sul "gruppo acquifero C"; per cui, in corso d'opera, dovranno essere realizzati due punti di presa per il prelievo di campioni, distinti fra loro ed identificati rispetto all'acquifero captato;
- venga preventivamente acquisito il parere favorevole dell'ARPA in relazione agli eventuali "centri di pericolo" che possano contaminare l'acquifero in questione;
- venga fornita una relazione descrittiva relativa alle aree di salvaguardia a protezione dei pozzi, comprendente le eventuali limitazioni d'uso del suolo e l'ente titolato al controllo di tale area.
- Non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto.
- Il progetto prevede la realizzazione di un pozzo duale ad uso potabile, che servirà l'impianto di distribuzione a terzi della TECNOEDIL S.p.A. ed andrà a potenziare l'esistente campo pozzi, per sopperire alla crescente richiesta della Città di Bra. La portata in progetto è di circa 90 l/s; il volume medio annuo di circa 1.800.000 mc, quello massimo annuo è pari a circa 2.200.000 mc. L'allacciamento all'impianto esistente verrà effettuato mediante una tubazione interrata, della lunghezza di circa 10 metri, realizzata in polietilene ad alta densità, di diametro 200 mm. L'opera di captazione insisterà sulla particella catastale n. 45 del Foglio 3 del Comune di Bra, ad una quota di 272 m.s.l.m.
- In data 29 maggio 2012, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale ex art. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ex art. 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Visti i pareri pervenuti agli atti del procedimento da parte della Regione Piemonte e dell'ASL CN2, in premessa riferiti.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 29 maggio 2012, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e 4 L.R. 40/1998 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 14 marzo 2012 con prot. n. 24883, da parte di TECNOEDIL S.p.A., Via Vivaro, 2 - 12051 Alba, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico è emerso che l'attuazione

dell'intervento, così come proposto e localizzato, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

- 2. DI SUBORDINARE** la predetta esclusione -qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato- alla ridefinizione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. In fase di delimitazione di tali fasce, occorrerà specificare la zona di tutela assoluta, la zona di rispetto e la zona di rispetto allargata, seguendo l'iter stabilito dalla normativa vigente in materia (D.P.G.R. 11.12.2006, n.15/R).

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori alla Provincia e all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;
4. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Cuneo, 06.06.2012

Il DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

ESTENSORE:

Dott.ssa Francesca SOLERIO Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
--